

# Il Terzo Mondo

(... nello sport)

Notiziario Ufficiale del Comitato Provinciale di Siena del

**“C.S.I. - Centro Sportivo Italiano”**

**N. 9 / 2009-2010 (settimanale)**

**28 Aprile 2010 (anno XXXV)**

C.S.I.- Ente di Promozione Sportiva fondato nel 1944. Comitato Provinciale: Piazza dell'Abbadia 6, 53100 Siena (tel./fax. 0577/48470) – C.F. 92000210523 - c.c.b. 20073.91 - Agenzia Siena - Banca di Credito Cooperativo Sovicille (SI) IBAN IT61L0888514200 000000020073. Iscritto all'Albo Regionale – sezione provinciale di Siena – delle associazioni di promozione sociale prot. 157912 del 30.09.2004. Periodico iscritto al n. 365 del Registro della Stampa del Tribunale di Siena il 22.1.1977 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, CB SIENA. Presi dente Bellucci Enrico; Direttore Responsabile: Cerretani Fabio; Fondatori Bernardoni Roberto, Giomi Piergiorgio - Stampato in proprio, diffusione gratuita

**Da recapitare a:**

In caso di mancato recapito inviare a SIENA CPO per la restituzione al mittente previo pagamento resi .

Il costo richiesto per ogni copia che sarà restituita è di euro 0,21 fino a grammi 200 .



Siena

## Sommario

**SOCIETÀ  
2009/2010**

**TESSERATI  
2009/2010**

**TESSERATI  
2008/2009**

**42**

**1.873**

**1.676**

**Commissione Calcio**

2° Torneo Diocesano "Coppa Santa Caterina"  
6° Torneo "Giocacalcioincontrada"  
5^ Torneo " Memorial G. Righi"

**Cartellino azzurro**

Tariffe postali, un colpo alla libertà di stampa

**La storia siamo noi**

L'epoca dei Congressi provinciali ordinari

**Amministrazione**

Conto economico consuntivo anno 2009

**Il CSI lo trovi su**

Email: [csisiena@tin.it](mailto:csisiena@tin.it)  
Provinciale: [www.csisiena.net](http://www.csisiena.net)  
Regionale: [www.csitoscana.net](http://www.csitoscana.net)  
Nazionale: [www.csi-net.it](http://www.csi-net.it)

Notiziario Ufficiale del Comitato Provinciale di Siena N. 9- mercoledì 28Aprile 2010

## Commissione Calcio

### 2° Torneo Diocesano “Coppa Santa Caterina”

“ Quarti di Finale “

CENTRO DON BOSCO - SEGGIANO	1 - 4
GIOVENTU' STUDENTESCA – S.M. ASSUNTA POGGIBONSI	5 - 6
S. AGOSTINO – S. ROCCO	4 - 2
VICO ALTO – S.M. ASSUNTA – STAGGIA	3 – 2 d.c.r

#### Semifinale

Vico Alto - Seggiano	9 - 10 d.c.r.
Gioventù Studentesca - San Rocco	0 - 3
S. Maria Assunta Staggia - Centro Don Bosco	5 - 2
S. Maria Assunta Poggibonsi - S. Agostino	2 - 5

La festa di chiusura del torneo, con la premiazione si terrà l'8 giugno alle 20 al Costone dopo la finale del femminile. Sono invitate tutte le squadre, ma si prega di dare conferma al più presto, per organizzare la festa!!!

### 6° Torneo “Giocacalcioincontrada”

#### Girone A

1ª giornata		
PANTERA	AQUILA	4 - 2
NICCHIO	BRUCO	5 - 2
Riposa DRAGO		
2ª giornata		
BRUCO	DRAGO	2 - 5
PANTERA	NICCHIO	1 - 5
Riposa AQUILA		
3ª giornata		
NICCHIO	AQUILA	6 - 3
DRAGO	PANTERA	nd
Riposa BRUCO		
4ª giornata		
AQUILA	BRUCO	2 - 6
NICCHIO	DRAGO	4 - 6
Riposa PANTERA		
5ª giornata		
DRAGO	AQUILA	11 - 3
BRUCO	PANTERA	0 - 3
Riposa NICCHIO		

**Classifica**

Squadra	Punti	Reti					
		V	N	P	F	S	
DRAGO	12	4	4	0	0	30	10
NICCHIO	9	4	3	0	1	20	12
PANTERA	6	4	2	0	2	9	15
BRUCO	3	4	1	0	3	10	15
AQUILA	0	4	0	0	4	10	27

**Girone B**

1ª giornata		
TARTUCA	LUPA	3 - 5
GIRAFFA	ONDA	4 - 2
Riposa TORRE		
2ª giornata		
ONDA	TORRE	0 - 4
TARTUCA	GIRAFFA	1 - 4
Riposa LUPA		
3ª giornata		
GIRAFFA	LUPA	
TORRE	TARTUCA	
Riposa ONDA		
4ª giornata		
LUPA	ONDA	4 - 1
GIRAFFA	TORRE	0 - 1
Riposa TARTUCA		
5ª giornata		
TORRE	LUPA	4 - 1
ONDA	TARTUCA	3 - 2
Riposa GIRAFFA		

**Classifica**

Squadra	Punti	Reti					
		V	N	P	F	S	
TORRE	12	4	4	0	0	19	2
GIRAFFA	7	4	2	1	1	9	5
LUPA	7	4	2	1	1	11	9
ONDA	3	4	1	0	3	6	14
TARTUCA	0	4	0	0	4	7	22

**Girone C**

1ª giornata Girone C	1ª giornata Girone C	1ª giornata Girone C
CHIOCCIOLA	VALDIMONTONE	5 - 1
ISTRICE	OCA	5 - 2

2ª giornata Girone C	2ª giornata Girone C	2ª giornata Girone C	2ª giornata Girone C
12/04/2010	VALDIMONTONE	OCA	4 - 6
14/04/2010	CHIOCCIOLA	ISTRICE	6 - 0

3ª giornata Girone C	3ª giornata Girone C	3ª giornata Girone C	3ª giornata Girone C
26/04/2010	ISTRICE	VALDIMONTONE	10 - 0
19/04/2010	OCA	CHIOCCIOLA	0 - 3

### Classifica

Squadra	Punti	Reti					
		V	N	P	F	S	
CHIOCCIOLA	9	3	3	0	0	14	1
ISTRICE	6	3	2	0	1	15	8
OCA	3	3	1	0	2	8	12
VALDIMONTONE	0	3	0	0	3	5	21

#### Gare di quarti di finale per i posti dal 1° all'8°

Gara A: LUPA– DRAGO	5 – 4 d.c.r
Gara B: GIRAFFA – NICCHIO	3 – 4
Gara C: PANTERA– CHIOCCIOLA	2 – 8
Gara D: ISTRICE – TORRE	1 – 4

#### Gare di quarti di finale per i posti dal 9° al 14°

Gara O: BRUCO – TARTUCA	9 - 0
Gara P: OCA – AQUILA	6 - 1
Gara Q: ONDA – VALDIMONTONE	<i>Vittoria assegnata all'ONDA per rinuncia del VALDIMONTONE</i>

## 5ª TORNEO “ MEMORIAL G. RIGHI “

### REGOLAMENTO

#### 1) Adesione e Affiliazione

Possono partecipare alla manifestazione, con una o più squadre , le società sportive regolarmente affiliate o aderenti al Centro Sportivo Italiano (di seguito Csi) per la stagione 2009/2010. Il costo dell'affiliazione é di **Euro 130,00** (euro centotrenta).

#### 2) Tesseramento

Gli atleti, per prendere parte alle gare, devono essere tesserati al Csi per la stagione in corso, in data antecedente al primo incontro al quale intendono partecipare; sulla domanda di tesseramento deve essere indicato al primo posto, tra gli sport praticati, il calcio. La tessera CSI, rilasciata dal Comitato Provinciale di Siena, é l'unico documento probante per partecipare alle gare; gli arbitri non possono far partecipare atleti non regolarmente tesserati. E' fatto obbligo presentare la stessa unita ad un documento di identità prima dell'inizio della partita unitamente alla lista dei giocatori partecipanti alla gara.

Nel caso che la società sia momentaneamente sprovvista delle tessere CSI ( in attesa di stampa presso l'Ufficio Provinciale di Tesseramento) la società dovrà presentare all'arbitro copia del modulo 2T opportunamente vidimato dal Comitato Provinciale C.S.I. e l'atleta potrà prendere parte alla gara previa presentazione di un documento di identità valido ai fini di legge . Ogni società affiliata può tesserare un

numero illimitato di atleti; la lista dei propri tesserati deve essere consegnata alla Commissione Tecnica Provinciale Calcio CSI (di seguito CTPC) entro il **14 aprile 2010**.

Non é consentito il doppio tesseramento FIGC-CSI se non per la stessa squadra, e comunque nel rispetto di quanto previsto dalle norme dettate dalla Commissione Tecnica Nazionale CSI.

Il costo della tessera CSI é di **€ 5,00=** per soci non atleti ( dirigenti, operatori) e per i soci atleti ( per questi la tessera è valida per un massimo di quattro discipline tra quelle riportate sull'affiliazione/adesione della società di appartenenza).

La tessera CSI ha un valore associativo ed assicurativo (i massimali sono riportati nelle norme di tesseramento per l'anno sportivo 2009-2010 consultabili presso la segreteria del Comitato Provinciale) e scade, limitatamente al calcio, il 30 giugno 2010

### **3)Iscrizioni e norme amministrative**

Le iscrizioni al torneo scadono il 31 marzo 2010; le liste dei giocatori devono essere presentate entro il 19 ottobre 2009 alla CTPC. Ogni società deve versare entro l'inizio del torneo, fissato per il **14 aprile 2010**, oltre a quanto evidenziato al punto 1 del presente regolamento le seguenti quote per ciascuna squadra ammessa al Torneo: € 5,00= per ogni tesserato CSI (atleta e/o dirigente); **Euro 360,00.=** costo del torneo; tali importi devono essere versati improrogabilmente:

**a)** costo dell'affiliazione (**€ 130,00**), **tesseramento** entro e non oltre il **14 aprile 2010**;

**b)** il costo del torneo pari a € = contestualmente alla iscrizione e comunque non oltre il **30 aprile 2010**;

In caso di mancato e/o parziale pagamento delle somme sopra riportate, verranno applicate le sanzioni amministrative previste dalle norme regolamentari del CSI che si danno sin da ora conosciute ed accettate.

Il mancato o parziale pagamento delle somme sopra indicate entro i termini previsti, oltre alle sanzioni predette, inibirà alla società iscritta la partecipazione alle gare con conseguente sconfitta a tavolino per 0-3 sino alla completa regolarizzazione dello stesso. I presidenti delle società sportive, indicati sulla domanda di affiliazione/adesione CSI, sono responsabili giuridicamente ed amministrativamente per tutte le squadre e gli atleti con i quali partecipano al torneo anche se con denominazioni diverse.

L'affiliazione e l'iscrizione al presente torneo implica la conoscenza e l'accettazione delle regole statutarie del CSI nonché dei regolamenti inerenti lo svolgimento dell'attività sportiva dell'associazione

### **5) Formula di svolgimento**

Il torneo ha inizio il 15 aprile 2010 si svolge con questa formula:

**1^fase:** le squadre partecipanti disputeranno un girone all'italiana con incontri di sola andata :

**Al termine del girone di qualificazione verrà stilata la classifica finale per determinare il posizionamento delle squadre dal 1^ al 6^ posto secondo i seguenti criteri:**

**a)** punti realizzati al termine delle **5 gare disputate** da ciascuna squadra;

**b)** in caso di punteggio uguale fra più squadre: la differenza reti;

**c)** in caso di ulteriore parità, si applicherà la classifica avulsa così come regolata dall'articolo 28 riportato a pagina 74 del Regolamento e Norme per l'attività sportiva edito dal C.S.I. Nazionale nel giugno 2006

**2^ fase:** al termine del girone di qualificazione, si svolgeranno i **Quarti di finale**. per la formazione della classifica **dal 1^ all' 6^ posto**, con i seguenti accoppiamenti:

A) 1^ classificata - contro 6^ classificata

B) 2^ classificata - contro 5^ classificata

C) 3^ classificata - contro 4^ classificata

### **Fase semifinale**

H) vincente gara A – contro vincente gara C

I) vincente gara B – contro migliore perdente

Per determinare la migliore perdente, si terrà conto della differenza reti

### **Fase finale**

**1°- 2° posto = vincente gara H contro vincente e gara I**

**3°- 4° posto = perdente gara H contro perdente e gara I**

**5°-6° posto = peggiore perdente 1 – peggiore perdente 2**

**5°- 6° posto = peggiore perdente 2 – peggiore perdente 1**

Viene istituita la **“Coppa disciplina”** che verrà assegnata tenendo conto dei criteri della classifica “Fair Play” così come definiti dalla Commissione Tecnica nazionale del CSI.;

### **6) Età dei partecipanti- tutela sanitaria**

Possono partecipare al torneo gli atleti nati precedentemente al 1.1.1994 Tutti gli atleti devono essere in possesso del certificato medico attestante l'idoneità a svolgere attività sportiva di tipo agonistico.

Le società partecipanti dovranno depositare, prima dell'inizio del torneo, la dichiarazione attestante il possesso agli atti della società dei certificati medici di tutti gli atleti.

Isritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale

Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004

EMAIL [csisiena@tin.it](mailto:csisiena@tin.it) - WEB [www.csisiena.net](http://www.csisiena.net)

Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

## **7) Svolgimento delle gare e norme di comportamento**

- 1-Le gare hanno la durata di due tempi di 30 minuti ciascuno.
- 2-Le squadre devono presentarsi 20 minuti prima della gara all'arbitro in tenuta di gioco con la lista dei partecipanti alla gara in doppia copia e sottoscritta dal responsabile della squadra o dal dirigente accompagnatore (tesserati CSI), che possono essere anche giocatori che partecipano alla partita.
- 3-Il tempo di attesa per la presentazione delle squadre in campo è fissato in 15 minuti oltre l'orario d'inizio della gara.
- 4-Entrambe le squadre devono presentare all'arbitro un pallone regolamentare ed efficiente;
- 5-E' inibito a persone non tesserate CSI e/non inserite nella lista presentata all'arbitro, l'ingresso nel terreno di giuoco e nel campo per destinazione; i dirigenti (tesserati Csi) presenti in campo non possono essere in numero superiore a tre;
- 6-Le squadre sono formate da sette giocatori ciascuna;il minimo di giocatori ammessi in campo è quattro;
- 7- Tenuto conto dello spirito associativo del CSI, al fine di consentire al maggior numero di atleti di prender parte alle gare, in deroga a quanto disposto dalle norme nazionali e regionali, è ammessa la sostituzione illimitata dei giocatori che, una volta usciti, possono rientrare per eventuali ulteriori sostituzioni anche in ruoli diversi;
- 8-Alla terza ammonizione, anche non successiva, verrà comminata una giornata di squalifica.
- 9) Salvo gli ulteriori provvedimenti del Giudice Unico l'espulsione diretta (cartellino rosso) verrà comminata comunque con una giornata di squalifica;
- 10) L'espulsione a tempo per 5 minuti di gara (cartellino blu) verrà comminata per le infrazioni previste dal regolamento del Torneo Nazionale del Centro Sportivo; la stessa sarà considerata, sia nel proseguo nella gara che ai fini disciplinari, come ammonizione con diffida.

## **8) Spostamento delle gare-**

E' possibile richiedere lo spostamento delle gare e/o il loro rinvio solo per gravi e documentabili motivi e comunque a giudizio insindacabile della CTPC, comunque la società che intende chiedere il rinvio e/o lo spostamento della gara dovrà inviare preannuncio scritto alla CTPC da far pervenire dieci giorni prima della gara contenente l'assenso della società avversaria e l'indicazione del luogo, della data e dell'ora nella quale si intende recuperare la gara.La squadra che chiede lo spostamento dovrà versare contestualmente alla richiesta e direttamente alla segreteria del Comitato provinciale del Csi, la tassa di spostamento della gara è di Euro= 30,00;

## **9) Commissione Tecnica Provinciale Calcio**

La Commissione Tecnica Provinciale Calcio è composta dal Presidente del CSI, dal Coordinatore Tecnico dell'Attività Sportiva, dal Presidente della CTPC, dal Presidente del Gruppo Arbitri di Calcio, dal membro nominato dal Comitato Provinciale CSI.

La CTPC si riunisce, di norma, ogni lunedì alle 21,30 a Siena in Piazza dell'Abbadia n°6 presso la sede del Comitato Provinciale Csi.

## **10) Provvedimenti del Giudice Unico e reclami**

Le squadre che intendono proporre reclamo presso il GU devono presentare all'arbitro della gara riserva scritta firmata o dal dirigente o dal capitano, oppure inviando preannuncio di reclamo da inviare entro le ore 20 del giorno successivo alla disputa della gara. A seguito di presentazione di riserva scritta o preannuncio di reclamo la squadra, entro il quarto giorno deve far pervenire al GU le proprie osservazioni scritte a pena di decadenza. Al reclamo vanno acclusi la ricevuta di pagamento della tassa reclamo di € 50,00 e copia del documento che comprova l'invio del reclamo a controparte.

I provvedimenti disciplinari e le sanzioni pecuniarie nei confronti dei partecipanti al torneo e delle società, sono adottati in prima istanza dal Giudice Unico CSI (GU).

Avverso i provvedimenti del GU può essere proposta istanza di revisione alla Commissione Giudicante del Comitato entro tre giorni dalla pubblicazione nel comunicato della decisione della quale si vuole ottenere la revisione. L'istanza deve avere allegata la ricevuta della tassa di reclamo di € 60,00 nonché la prova della comunicazione della stessa alla squadra avversaria.

Avverso la decisione del GU e della Commissione Giudicante del Comitato è ammesso ricorso alla Commissione Giudicante Regionale in seconda istanza e, successivamente, avverso questa ultima decisione è possibile ricorrere alla Commissione Giudicante Nazionale. Il tutto secondo le norme previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva del CSI e sue successive modifiche ed integrazioni che si danno per conosciute dalle società al momento della loro affiliazione. E che sono riportati nel "Regolamento e Norme delle attività sportive 2009-2010".

Oltre che per lettera raccomandata e per telegramma è possibile inviare gli atti di reclamo, indirizzati al Comitato Provinciale CSI, tramite via fax o per posta elettronica; il fax deve risultare firmato mentre per la posta elettronica, si considera regolarmente firmata la mail che sarà inviata dalla e-mail notificata al CSI all'atto di affiliazione e/o iscrizione al torneo di competenza. E' compito del reclamante accertarsi dell'effettivo

ricevimento del reclamo da parte dell'organo giudicante; la tassa di reclamo deve essere versata nel c/c IBAN IT 38 P 01030 14200 000008849833, intestato al Centro Sportivo Italiano preso la Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale Siena, Via Banchi di Sopra.

### 11) Segreteria

La segreteria del Comitato CSI e l'Ufficio Provinciale Tesseramento sono aperti, per effettuare tutti gli adempimenti del caso, nei giorni di Martedì, Mercoledì, Giovedì dalle ore 18,00 alle ore 19,30.

### 12) Norme generali

Per quanto non previsto nel presente regolamento si applica il Regolamento del Gioco del Calcio del CSI ed alle norme e regolamenti nazionali dell'attività istituzionale e della giustizia sportiva del CSI riportate nella raccolta pubblicata dal CSI Nazionale "Regolamenti e norme delle attività sportive 2009-2010" e, per quanto compatibili alle norme di cui al regolamento del Gioco del Calcio della FIGC.

Il CSI declina ogni responsabilità per danni e/o infortuni a persone, cose ed impianti, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera CSI. Eventuali danni agli impianti di gioco e/o alle loro strutture, saranno interamente a carico delle Società e del loro Presidente che se ne renderanno oggettivamente responsabili.

## Calendario

Partita		Campo	Data	Ora
1 <sup>a</sup> giornata				
SPORTING SIENA	G.S. COSTONE	ARBIA	15/04/2010	20.30
G.S. VICO ALTO	POCRIM	CUSTOZA	16/04/2010	20.30
G.S. TRIESTE	S. EUGENIA	CUSTOZA	16/04/2010	21.45
2 <sup>a</sup> giornata				
G.S. COSTONE	S. EUGENIA	ARBIA	23/04/2010	20.30
POCRIM	G.S. TRIESTE	ARBIA	22/04/2010	20.30
SPORTING SIENA	G.S. VICO ALTO	CUSTOZA	23/04/2010	20.30
3 <sup>a</sup> giornata				
G.S. VICO ALTO	G.S. COSTONE	CUSTOZA	30/04/2010	20.30
G.S. TRIESTE	SPORTING SIENA	ARBIA	29/04/2010	20.30
S. EUGENIA	POCRIM	CUSTOZA	30/04/2010	21.45
4 <sup>a</sup> giornata				
G.S. COSTONE	POCRIM	CUSTOZA	07/05/2010	20.30
SPORTING SIENA	S. EUGENIA	ARBIA	07/05/2010	20.30
G.S. VICO ALTO	G.S. TRIESTE	ARBIA	06/05/2010	20.30
5 <sup>a</sup> giornata				
G.S. TRIESTE	G.S. COSTONE	CUSTOZA	14/05/2010	21.45
S. EUGENIA	G.S. VICO ALTO	ARBIA	14/05/2010	20.30
POCRIM	SPORTING SIENA	CUSTOZA	14/05/2010	20.30

## Fare il direttore di gara è come una missione

di Massimo Achini

Un arbitro salva una partita! Più che uno slogan, è la pura e sacrosanta verità. Per rendersene conto basta guardare cosa succede quando non arriva: si aspetta un po', poi tutti a casa e partita rinviata. Proprio così: senza il Direttore di Gara diventa difficile giocare, a tutti i livelli, anche quando la partita non è nemmeno di campionato. Un prete di Milano racconta spesso un episodio: «Vicino al mio oratorio c'era una scuola. Quando c'era sciopero, i ragazzi scavalcavano il muretto e venivano in oratorio a giocare. Dopo poco immancabilmente si sentiva gridare e c'era una gran confusione, litigavano. Allora mi affacciavo alla finestra e gli dicevo: L'oratorio a quest'ora è chiuso. Vi devo mandare fuori... Oppure facciamo così: potete giocare solo se faccio l'arbitro. Scendevo in cortile, mi mettevo ad arbitrare e andava a finire che si divertivano e che tornavano in Oratorio anche durante la settimana». Che il ruolo dell'arbitro sia indispensabile, è facile a dirsi e difficile a capirsi. Scimmiettando lo "sport business", anche sui campetti di periferia ci ostiniamo a criticarli, a lamentarci, a borbottare, a insultarli. Come se tutto questo fosse normale. Dovremmo aprire gli occhi e cambiare mentalità. Quando vediamo arrivare un arbitro al campo dovremmo andargli incontro, accoglierlo con un sorriso che non finisce più e dirgli: «Grazie per essere arrivato e permetterci di giocare». In Italia gli arbitri sono sempre meno. Si tratta di un'emergenza silenziosa, ma preoccupante, che non risparmia nessuno. Non esiste una Federazione o un Ente di Promozione che possa dire: «Io non ho problemi, di arbitri ne ho in abbondanza». Il Csi può contare su circa 8200 arbitri sparsi su tutto il territorio nazionale. Sono tanti, anche se ne avremmo bisogno di almeno in doppio. Da noi fare l'arbitro è un'esperienza particolare. Non basta essere appassionati ed essere bravi. Da noi si diventa veri educatori con tanto di "divisa e fischietto". Ecco perché siamo orgogliosi (e tanto) di ciascuno di loro. Da noi non si cambia "casacca" a seconda di chi offre di più (succede in tante realtà dello sport di base) e non si inseguono sogni di grande carriera. Si fischia per amore dei ragazzi e dei giovani. Ecco perché anche un'iniziativa come il "Day Arbitro", la quale prevede che circa 8000 arbitri devolvano una loro diaria a favore di un progetto di solidarietà, è vissuta come la cosa più semplice e naturale del mondo. O forse, a pensarci bene, così "naturale" non è. È una testimonianza degna degli arbitri del Csi e della loro passione educativa.

## Il "ritiro formativo", vitamina per l'anima

di Massimo Achini

Qualche settimana fa la San Bartolomeo, piccola società sportiva di oratorio, ha portato allenatori e dirigenti in ritiro. Problemi di classifica? Allenatore in bilico? Niente di tutto questo: si trattava di un "ritiro formativo", un week-end bello e intenso nel quale ritrovarsi per andare insieme alla ricerca delle motivazioni di fondo del proprio servizio educativo, per formarsi come persone, come educatori e come operatori dello sport. Per farla breve, un ritiro in cui ripetute, Test di Cooper, esercitazioni tecniche vengono sostituiti da vita comunitaria, fraternità, spiritualità, testimonianze e riflessioni formative, ricerca del senso della vita. È un'esperienza comune a tante società sportive di oratorio. E spesso capita che a coordinare il "ritiro formativo" sia il don della Parrocchia o il Consulente del Csi del Comitato. È stato così nel caso della San Bartolomeo, che ha affidato il compito a don Giampaolo (consulente del Csi Cremona). A colpirmi è stata la scelta "tattica" del don: per aiutare allenatori e dirigenti a riflettere niente lezioni o grandi dissertazioni, meglio uno spezzone di un film di Peppone e don Camillo, quello in cui si organizza il mega partitone tra la squadra allenata da Peppone e quella allenata da don Camillo. Pochi minuti con tre momenti salienti. Il prete e in sindaco che, prima della partita (uno di nascosto dall'altro), cercano di corrompere l'arbitro; l'arbitro che, inseguito dai tifosi, scappa a gambe levate e si rifugia in Chiesa; Don Camillo che parla con il Crocefisso prima per chiedere scusa per la tentata corruzione e poi per chiedere a Dio se «poteva farli vincere» sentendosi rispondere: «Caro Don Camillo, io non mi occupo delle gambe o dei muscoli, ma delle anime delle persone». Tre spunti che offrono occasioni di riflessione. Ad esempio, quante volte nella vita quotidiana rischiamo (in buona fede) di tradire o corrompere la nostra vocazione educativa? Quante volte vaghiamo stancamente, oppressi dalle mille fatiche di una società sportiva, prima di capire che il posto dove possiamo "rifugiarsi" è tra le braccia di Dio? Quante volte finiamo per dimenticarci che Dio a ciascuno di noi chiede di occuparci dei ragazzi che ci vengono affidati e non solo dei loro muscoli o delle qualità dei loro piedi? Al di là del film di don Camillo, è certo che, se una squadra per essere competitiva ha bisogno di un "richiamo" di preparazione durante l'anno, una buona società sportiva ha bisogno di un "ritiro formativo" per ricaricare anima, cuore e senso di quello che fa.



## CSI Toscana - Consiglio Regionale

### **Emergenza educativa.....lasciamoci educare da Dio.**

*Don Luca Meacci*

*Di seguito la traccia dell'intervento / riflessione di Don Luca Meacci, Consulente Ecclesiastico Regionale CSI Toscana, presentato in occasione del Consiglio Regionale CSI del 24 Aprile 2010.*

#### **Testo di riferimento Dt 32,10- 14**

Egli lo trovò in terra deserta,  
in una landa di ululati solitari.  
Lo circondò, lo allevò,  
lo custodì come pupilla del suo occhio.  
Come un'aquila che veglia la sua nidata,  
che vola sopra i suoi nati,  
egli spiegò le ali e lo prese,  
lo sollevò sulle sue ali,  
Il Signore lo guidò da solo,  
non c'era con lui alcun dio straniero.  
Lo fece montare sulle alture della terra  
e lo nutrì con i prodotti della campagna;  
gli fece succhiare miele dalla rupe  
e olio dai ciottoli della roccia;  
crema di mucca e latte di pecora  
insieme con grasso di agnelli,  
arieti di Basan e capri,  
fior di farina di frumento  
e sangue di uva, che bevevi spumeggiante.

- Da questo testo si comprende che Dio è il grande educatore del suo popolo e la punizione peggiore che potesse capitare a questo popolo, sarebbe perdere questa guida amorevole, sapiente, instancabile e paziente.
- L'azione educativa si esprime attraverso dei passaggi:
  - Rottura col passato → uscita dalla terra deserta, terra di ululati solitari
  - Una crescita progressiva espressa attraverso dei gesti → lo educò, ne ebbe cura, lo custodì
  - Comporta una protezione, una specie di "padrinato", oggi si direbbe tutor → lo sollevò sulle ali
  - Esige una fiducia assoluta e incondizionata → il signore lo guidò da solo, non c'era con lui alcun Dio straniero.
- Comprendere che il grande nostro educatore è Dio, ci aiuterebbe come Chiesa, come Csi a superare qualche insuccesso e qualche fatica e a comprendere anche la caratteristica particolare dell'azione educativa di Dio:
  - Riscoprire che il vero educatore è Dio
  - Riscoprire la forza educativa del Vangelo
  - Dio rispetta la libertà dell'educando (giovane ricco)
  - Dio educa come "maestro interiore": lo Spirito Santo
- Come dicevo, dobbiamo riscoprire il valore educativo della Scrittura, perché è ricca di spunti pedagogici e didattici, per questo proviamo ad elencare e illustrare le coordinate fondamentali del cammino educativo di Dio:
  1. Educazione personale e comunitaria
    - Attenzione alla singola persona perché ha valore in sé
    - Però obiettivo dell'azione educativa non è il singolo, ma la comunità
    - La maturazione del singolo si attua nella maturazione della comunità
    - Il rapporto di Dio col suo popolo, passa attraverso il rapporto con una persona e viceversa
    - Dio educa il suo popolo e attraverso il popolo educa ciascuno di noi
    - Tutto questo si realizza in quella che sarà la Chiesa

**Isritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale**

**Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004**

**EMAIL [csisiena@tin.it](mailto:csisiena@tin.it) - WEB [www.csisiena.net](http://www.csisiena.net)**

**Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30**

2. Gradualità e progressione

- Gradualità vuol dire partire sempre dal punto in cui si trova la persona da educare, quindi l'educazione non si fa a tavolino, ma conoscendo la persona, partendo dal suo livello
- Conoscere i suoi bisogni, dove si trova: Cfr Filippo che sale sul carro dell'eunuco At 8,26-30 e parte da quel contesto
- Il testo di riferimento Dt 32,10 ci dice che Dio trovò il suo popolo in una terra deserta, in una landa di ululati solitari → si parte anche da una situazione disastrosa
- L'educatore cerca l'educando → Genesi: Adamo dove sei ?
- Il pericolo è quello di chiedere quello che l'altro non può dare; oppure dire quello che non può capire
- Gradualità è anche saper proporre il passo successivo
- Gradualità è saper proporre un cammino, un itinerario, una progressione → i Dodici

3. Rotture a salti di qualità

- Nell'itinerario pedagogico cristiano esistono momenti di ROTTURA che per noi coincide con la realtà della CONVERSIONE → singola cfr Paolo/Davide → comunitaria cfr abitanti di Ninive

4. Un cammino conflittuale

- Il rapporto educativo a volte si presenta conflittuale, non è pacifico: da una parte c'è l'amore di Dio che si offre, dall'altra c'è la persona, il popolo che rifiuta che dice NO

5. Educazione energica: la correzione

- Dio educa anche correggendo il popolo o la persona e lo fa con forza, costanza, decisione: basti pensare ad Ap 3,19 il rimprovero alla Chiesa di Laodicea (caldo o freddo)
- La radice del rimprovero, sta nell'amore per quella persona, quel popolo: quelli che amo, li rimprovero e li castigo (Ap 3,19)
- Il rimprovero/correzione, non è buttare in faccia all'altro l'errore che ha commesso, ma è, prima di tutto, esercitare tanto amore verso quella persona
- Educare vuol dire dei NO motivandoli, dando spiegazioni

6. Educare con un progetto

- L'azione educativa di Dio non è sporadica, saltuaria, ma segue un progetto, un itinerario che porta la persona alla santità, cioè alla pienezza di vita
- La santità della persona, è la santità del popolo
- Dove il progetto di Dio, è un progetto liberante Cfr Gv 8,31 la verità vi renderà liberi

7. Dio educa il suo popolo nella storia

- L'azione di Dio non è fatta attraverso teofanie, ma si incarna nella storia delle persone e del popolo
- Dio educa attraverso gli eventi, siano essi buoni o cattivi. Dinanzi ad ogni evento, io devo cercare dove sta la volontà di Dio
- Dio non educa degli angeli, ma uomini e donne incarnati nel loro tempo e nel loro territorio, con la loro storia e il loro cammino

8. Dio e i suoi strumenti

- Salmo 126 (127): "Se il Signore non costruisce la casa, invano vi faticano i costruttori"; mentre San Paolo in I Cor 3,6 dice: "Io ho piantato, Apollo ha irrigato, ma è Dio che ha fatto crescere"
- Dio è, senza dubbio, l'attore principale nel processo educativo, ma ciò non esclude, anzi esige, il contributo di altri
- Nell'azione educativa Dio agisce nelle Tre Persone divine
- Ma ci sono anche altri "costruttori e agricoltori", questi sono i Profeti, gli Apostoli, gli Evangelizzatori
- E' la Chiesa, in quanto Madre che educa i cristiani

9. Gesù e l'educazione personale

- Il Vangelo è pieno di situazioni in cui Gesù si pone dinanzi alla persona, basti guardare agli "incontri" e ai "dialoghi"
- Gesù dodicenne nel tempio coi dottori della Legge e poi coi genitori
- Il dialogo con Marta e Maria
- Con la Samaritana al pozzo
- Con la peccatrice

- L'incontro con Zaccheo
- L'incontro coi discepoli di Emmaus
- L'educazione però esige che ci sia da una parte l'accoglienza (l'educando) e dall'altra qualcuno che dono se stesso (l'educatore)

#### 10. Il "maestro interiore"

- Dio educa attraverso lo Spirito che è sceso in noi: il maestro interiore
- Lo Spirito di Dio è presente in ogni persona, quindi possiamo dire che tutti posso essere educati, non ci sono casi impossibili
- Per facilitare e aiutare il lavoro dello Spirito, è necessario che noi, come educatori ci rendiamo sensibili all'azione dello Spirito, mediante il discernimento personale, per capire come agisce in noi e negli altri
- Inoltre per comprendere l'azione dello Spirito è necessario mettersi alla scuola della Parola, con la lettura, la meditazione, perché è proprio lo Spirito che ha ispirato la Scrittura.

#### 11. Il cammino educativo di Maria

- Maria è l'emblema della discepola che si fa educare per poi diventare colei che educa
- Non è stato scontato il suo cammino di fede
- Ha saputo conservare e meditare nel suo cuore la Rivelazione del Figlio

"Ricordatevi che l'educazione è cosa del cuore,  
e che Dio solo ne è il padrone, e noi non potremo  
riuscire a cosa alcune, se Dio non ce ne insegna l'arte,  
e non ce ne mette in mano le chiavi"

*San Giovanni Bosco*

## Cartellino Azzurro

### Tariffe postali, un colpo alla libertà di stampa

*Andrea Fagioli - direttore di Toscana Oggi*

*Riportiamo da Toscana Oggi (n. 14 del 18 aprile 2010) l'editoriale del Direttore le cui tematiche coinvolgono anche il nostro piccolo notiziario "Il Terzo Mondo".*

Quando nel numero scorso (quello di Pasqua) annunciavamo con entusiasmo l'appuntamento con un giornale rinnovato (questo) con più pagine per le diocesi (e quindi un maggiore impegno anche economico), non avremmo mai pensato che di lì a poco, consegnando il giornale alle Poste, avremmo avuto l'amara sorpresa del blocco delle agevolazioni postali con nuove tariffe più che raddoppiate. Una vera mazzata, con tempi e modi studiati a tavolino.

Il decreto, firmato dal Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stato emanato il 30 marzo, è apparso sulla Gazzetta ufficiale il giorno dopo ed è entrato in vigore il 1° aprile senza nessun preavviso, nessun contatto, così che nessuno avesse il tempo per tentare una mediazione o un confronto. Ma non solo: si erano anche chiusi da qualche ora i seggi elettorali (in modo che nessuno potesse scrivere nulla che in qualche modo condizionasse il voto), mentre il dibattito post-elettorale alzava un polverone su ben altri temi e un quinto degli italiani se ne andava beato in vacanza (Parlamento compreso). Fatto sta che neppure la stampa quotidiana, ad eccezione di *Avvenire*, si è preoccupata più di tanto di quello che stava accadendo.

E questo è un brutto segno, che lascia pensare che sotto sotto qualche accordo era stato fatto. O quantomeno si capisce perché a suo tempo furono ripristinati i contributi per l'editoria alla carta stampata, ma non quelli alle radio e alle televisioni: i contributi alla carta stampata sarebbero stati in parte recuperati con questo decreto, che però colpisce i giornali come il nostro, che viaggia quasi tutto in abbonamento, non certo i grandi che vanno in edicola o i giornali di partito che hanno comunque sovvenzioni milionarie (*L'Unità* oltre 6 milioni di euro, *Liberazione* 4 milioni e mezzo, *La Padania* poco meno di 4 milioni...).

Il decreto colpisce in modo particolare il mondo cattolico con i suoi 186 settimanali diocesani e una miriade di pubblicazioni collegate a santuari, movimenti, associazioni... oltre alle case editrici che per spedire i libri rischiano di spendere più del prezzo di copertina del libro stesso.

**Isritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale**

**Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004**

**EMAIL [csisiena@tin.it](mailto:csisiena@tin.it) - WEB [www.csisiena.net](http://www.csisiena.net)**

**Orario di apertura sede: Martedì - Mercoledì - Giovedì - ore 18,00 - 19,30**

Se non si troverà una soluzione nelle trattative in corso in questi giorni tra piccola editoria e Poste italiane, alle quali il Governo ha passato la «patata bollente», non saranno soltanto i giornali a soffrirne, ma tutto il settore con ripercussioni preoccupanti sull'occupazione. Ci sembra assurdo che in un momento di crisi come l'attuale anziché combattere un'evasione fiscale da vergogna e pensare a salvaguardare i posti di lavoro in aziende che stanno in piedi con grandi sacrifici ma con le proprie forze, si cerchi di affossarle e di mandare la gente a casa. Senza dimenticare che il peso sociale di questa decisione sarà affiancato da un ancor più grave peso culturale: la libertà di stampa e il pluralismo potrebbero essere colpiti duramente. Il pluralismo, infatti, non è garantito solo dalla grande stampa, ma sempre più dalla piccola stampa libera. E se questa dovesse morire, il colpo per la nostra democrazia sarebbe irreparabile.

## La storia siamo noi

### L'epoca dei Congressi provinciali ordinari (elettivi) 4^ parte – gli anni duemila

#### CONGRESSO PROVINCIALE 2000

Data svolgimento: 5 febbraio 2000  
Luogo: Piazza dell'Abbadia, 6 – Siena  
Tema: Il volto e l'anima

#### Società ammesse:

C.S.I. Siena, Campaccio, US.ACLI BBT, Costone, Sporting Club Asciano, Cetona Ippo Club, Fiamme Calcinai, C.S. Olimpia Poggio al Vento, La Mencia, il Borgo, Rigogolo, Sole Rosso, Antico Ristorante Pestello, San Martino

#### Società presenti:

C.S.I. Siena, Campaccio, US ACLI BBT, Costone, Sporting Club Asciano,

#### Presidente Congresso:

Cerretani Fabio

#### Commissione Verifica Poteri e Garanzie::

Brogi Marzia, Acquaviva Giuseppe Paolo, Sestini Alessandro

#### Candidati a membro del Consiglio Provinciale:

Basili Antonio, Cerretani Fabio, Giardini Francesco, Manganelli Alessandro, Sestini Duccio, Vannucchi Andrea, Lucatti Gianpaolo, Picciolo Edoardo, Bellucci Enrico, Doldo Claudio, Francioli Gianluca, Mancini Otello

#### Consiglieri eletti

Cerretani Fabio, Manganelli Alessandro, Basili Antonio, Doldo Claudio, Giardini Francesco, Sestini Duccio, Vannucchi Andrea, Bellucci Enrico, Francioli Gianluca.

#### Collegio Revisore dei Conti

Agnelli Aldo, Cerretani Massimo, Duchini Luciano

#### Presidenza Provinciale:

Presidente: Basili Antonio (dimissionario e sostituito da Doldo Claudio)  
Vice Presidente Vicario Doldo Claudio (successivamente eletto Presidente e sostituito da Bellucci Enrico)  
Vice Presidente Bellucci Enrico  
Amministratore: Borghi Maurizio  
Segretario: Serafinelli Giacomo  
Coord..Att. Sport: Migliorini Nevio

Coord. Formazione Cerretani Fabio  
Consigliere Presidenza Manganelli Alessandro  
Giudice Unico Manganelli Alessandro  
Consulente Dainelli Don Renzo

#### **CONGRESSO PROVINCIALE 2004**

Data svolgimento: 6 Marzo 2004  
Luogo: Parrocchia di Vico Alto - Siena  
Tema: "la pazienza di educare attraverso lo sport"

#### Società ammesse:

C.S.I. Siena, Belvet, Sant'Eugenia, Jolly, Colonna San Marco, Deportivo, Petriccio, Costone, Sporting Club 2000, Olimpia Poggio al Vento, Campaccio, Don Bosco, San Bartolomeo, Virtus 2000, Overdose Bianconera, Abracadabra, ARCOS, Silenziosi,

#### Società presenti:

C.S.I. Siena, Sant'Eugenia, Petriccio, Costone, Sporting Club 2000, Campaccio, Don Bosco, Virtus 2000

#### Presidente Congresso:

Doldo Claudio

#### Commissione Verifica Poteri e Garanzie::

Bozzi Roberto, Sasso Giovangiuseppe, Righi Cecilia

#### Candidato a Presidente:

Doldo Claudio

#### Candidati a membro del Consiglio Provinciale:

Basili Antonio, Bellucci Enrico, Bruni Mario, Cerretani Fabio, Chini Lucia, Gazzei Barbara, Giardini Francesco, Mancini Otello, Manganelli Alessandro, Orioli Bruna, Picciolo Edoardo, Sclavi Daniele, Seggiani Paola, Sestini Alessandro

#### Candidati a Revisori dei Conti:

Crisuolo Danilo, Fiorini Giovanni, Guasconi Giovanni Battista, Pedani Luciano

#### Presidente eletto

Doldo Claudio

#### Consiglieri eletti

Cerretani Fabio, Manganelli Alessandro, Basili Antonio, Sestini Alessandro, Bellucci Enrico, Bruni Mario, Picciolo Edoardo, Mancini Otello

#### Collegio Revisore dei Conti

Crisuolo Danilo, Guasconi Giovanni Battista, Pedani Luciano

#### Presidenza Provinciale:

Presidente: Doldo Claudio  
Vice Presidente Vicario Manganelli Alessandro  
Amministratore: Borghi Maurizio  
Coord. Segreteria Pasquinucci Silvia  
Coord..Att. Sport: Sclavi Daniele  
Coord. Formazione Gonnelli Luca  
Consigliere Presidenza Sestini Alessandro  
Giudice Unico Manganelli Alessandro  
Consulente Dainelli Don Renzo

#### **CONGRESSO PROVINCIALE 2008**

Data svolgimento: 25 Ottobre 2008  
Luogo: Circolo Parrocchiale "Benedetto XVI" - Siena  
Tema: "Volare in alto con i piedi per terra"

Società ammesse:

C.S.I. Siena, Segno Bono Race, Costone Fides, Associazione Costone Ricreativo Pio II, Sporting Club 2000 – Asciano, Campaccio, Circolo Ricreativo Federico II, Camporegio, Cecco Angiolieri, Rinoceronte, Ciurma, Sant'Eugenia, Barbicone, Oratorio Città dei Ragazzi, Circolo Aldo Moro, Circolo San Pietro, Circolo Don Bosco

Società presenti:

C.S.I. Siena, Costone Fides, Sporting Club 2000 – Asciano, Campaccio, Camporegio, Rinoceronte, Sant'Eugenia, Oratorio Città dei Ragazzi, Circolo San Pietro

Presidente Congresso:

Doldo Claudio

Commissione Verifica Poteri e Garanzie::

Acetosi Alessandra. Righi Cecilia

Candidato a Presidente:

Bellucci Enrico

Candidati a membro del Consiglio Provinciale:

Baldi Maria Rosa, Bartali Giorgio, Basili Antonio, Borghi Maurizio, Cerretani Fabio, Cerretani Luca, Doldo Claudio, Granchi Massimo, Mancini Otello. Mancini Samuele, Manganelli Alessandro, Pertici Luigi. Picciolo Edoardo, Sestini Alessandro

Candidati a Revisori dei Conti:

Gasconi Giovanni Battista, Torrini Tiziana

Presidente eletto

Bellucci Enrico

Consiglieri eletti

Baldi Maria Rosa, Bartali Giorgio, Basili Antonio, Borghi Maurizio, Cerretani Fabio, Cerretani Luca, Doldo Claudio, Granchi Massimo, Mancini Otello. Manganelli Alessandro, Pertici Luigi Sestini Alessandro

Revisore dei Conti

Gasconi Giovanni Battista

Presidenza Provinciale:

Presidente:	Bellucci Enrico
Vice Presidente Vicario	Cerretani Fabio
Vice Presidente	Basili Antonio
Area Amministrazione	Borghi Maurizio
Area Segreteria	Cerretani Luca
Area Att. Sportiva	non presente
Area Formazione	Cerretani Fabio
Consigliere Presidenza	Doldo Claudio
Consigliere Presidenza	Bartali Giorgio
Giudice Unico	Manganelli Alessandro
Consulente	Pertici Diacono Luigi

Area Amministrazione

## Conto economico consuntivo anno 2009 – in forma sintetica

Approvato dall'Assemblea delle Società Sportive del Comitato Provinciale CSI di Siena in data 25.03.2010

<b>RICAVI</b>	<b>Euro</b>
AVANZO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2008	29.250,82
<b>CONTRIBUTI</b>	
<b>CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI – ENTI PRIVATI – PERSONE FISICHE</b>	24.332,56
<b>CONTRIBUTI DA P.N. A COMITATI REGIONALI E TERRITORIALI</b>	
Totale contributi	24.332,56
<b>AFFILIAZIONI E TESSERAMENTO</b>	
<b>AFFILIAZIONI (€ 80,00 cad.)</b>	2.480,00
<b>TESSERAMENTO</b>	4.008,50
Totale affiliazioni e tesseramento	6.488,50
<b>PERIODICI E STAMPA</b>	
Totale abbonamenti stampa e periodici	
<b>ISCRIZIONI AD ATTIVITA' SPORTIVE</b>	
<b>LOCALI</b>	21.727,50
Totale iscrizioni attività sportive	21.727,50
<b>ISCRIZIONI AD ATTIVITA' FORMATIVE</b>	
Totale iscrizioni ad attività formative	
<b>ISCRIZIONI AD ATTIVITA' SUSSIDIARIE</b>	
Totale iscrizioni attività associative	
<b>ALTRI PROVENTI</b>	<b>270,30</b>
Totale altri proventi	270,30
<b>PROVENTI FINANZIARI E INCREMENTI FONDI</b>	
Totale proventi finanziari e incrementi fondi	
<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	
Totale proventi straordinari	
<b>A) TOTALE PROVENTI</b>	<b>82.069,68</b>
<b>COSTI</b>	<b>Euro</b>
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	
<b>AFFILIAZIONI E TESSERAMENTO</b>	
<b>AFFILIAZIONI (€ 54,00 cad.)</b>	2.053,00
<b>TESSERAMENTO ATLETA E NON ATLETA (€ 3,50 cad.)</b>	3.433,50
<b>ALTRI TESSERAMENTI (free sport, tessera amico, etc..)</b>	229,02
Totale iscrizioni e tesseramento	5.714,52
<b>ATTIVITA' SPORTIVE</b>	
<b>LOCALI</b>	<b>20.793,80</b>
Totale costi attività sportive	20.793,80
<b>ATTIVITA' FORMATIVE</b>	
<b>LOCALI</b>	4.885,20
Totale costi attività formative	4.885,20
<b>ATTIVITA' SUSSIDIARIE</b>	
<b>LOCALI</b>	95,00
Totale costi attività sussidiarie	95,00
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	
<b>LOCALI</b>	8.656,02
Totale spese di funzionamento	8.656,02
<b>ALTRI COSTI</b>	<b>1.077,66</b>
Totale altri costi	1.077,66
<b>ONERI FINANZIARI E DECREMENTI FONDI</b>	
<b>INTERESSI PASSIVI SU C/C BANCARI</b>	344,41
<b>ONERI BANCARI E POSTALI</b>	186,75
Totale oneri finanziari	531,16
<b>ONERI STRAORDINARI</b>	
Totale oneri straordinari	
<b>B) TOTALE SPESE</b>	<b>41.753,36</b>
<b>C) AVANZO ESERCIZIO (A- B)</b>	<b>40.316,32</b>



**CENTRO SPORTIVO ITALIANO**  
Comitato Provinciale di Siena  
Piazza dell'Abbadia 6  
53100 – SIENA  
tel. fax 0577/48470  
Email [csisiena@tin.it](mailto:csisiena@tin.it)  
C.F. 92000210523

# “Uno Sport per la vita”

*14 Maggio 2010 – ore 21,00*  
*Centro Culturale “Benedetto XVI”*  
*Siena, Via Aretina 174 – Zona Due Ponti*

Convegno promosso dal Comitato Provinciale di Siena del Centro Sportivo Italiano in collaborazione con il Laboratorio Diocesano Sport Tempo Libero Educazione dell'Arcidiocesi di Siena, Colle di Val d'Elsa, Montalcino ed il Centro Culturale Benedetto XVI Siena

Introduzione a cura di:  
Don Claudio Rosi – Vicario Arcidiocesi di Siena

Interventi di:

Roberto Montermini – Presidente Comitato Provinciale CONI Siena  
*“La funzione dello sport nella società di oggi contro l'individualismo, l'isolamento ed il disimpegno, per la creazione della comunità di persone” – La proposta del CONI*

Eugenio Imperatori – Direttore Scuola Nazionale SNAD - CSI  
*“Lo sport, risposta stimolante e coinvolgente per la crescita integrale della persona” – La proposta del CSI.*

Don Luca Meacci – Consulente Ecclesiastico Regionale CSI Toscana  
*“Uno sport per la vita”*

Saluto delle autorità presenti

Dibattito

Conclusioni

Il Convegno è aperto al mondo ecclesiale e sportivo senese.





**COMITATO REGIONALE DI TOSCANA**  
DIREZIONE TECNICA REGIONALE

E-mail: [direzionetecnicacsitoscana@fastwebnet.it](mailto:direzionetecnicacsitoscana@fastwebnet.it)

Pisa, 26 aprile 2010  
Prot. 49/as

- Ai Comitati
  - Al Consiglio
  - Ai responsabili di disciplina
  - Alla Direzione tecnica nazionale
- LL.SS.

All'indomani della riunione preliminare delle attività regionali calcio (Pontedera – 25 u.s.) una riflessione è necessaria, soprattutto per rispettare coloro (pochi) che tuttora si ostinano a credere nel valore delle attività proposte, nel valore dell'incontro, nel valore dell'appartenenza e che continuano a credere che, gradualmente, qualche passettino in avanti vada fatto.

- Cartellino azzurro: cosa è, chi l'ha inventato, a cosa serve?
- Sospensione temporanea: ma siete matti?
- Bollino rosso-verde-giallo: ma avete tempo da perdere?
- Classifica "fair-play": ma siete ancora lì? Passa la prima e la seconda!
- .....

Naturalmente chi fornisce i bollini è fuori discussione, eppure...

Decoro associativo vorrebbe che partecipassero, convinti e disponibili, i responsabili del Comitato della disciplina, i Direttori provinciali, invece protagonisti della riunione sono i gestori degli impianti – solo loro – i quali sono i protagonisti della giustizia sportiva, hanno i loro arbitri, fanno i loro calendari funzionali - come è giusto – alla redditività del loro impianto.

Insomma, i Comitati – taluni – hanno appaltato l'attività e chi ci va di mezzo è, bontà sua, il regionale che "dovrebbe" essere il garante dei campionati *nazionali*. Una bella pretesa, con queste premesse!

E così solo alcuni Comitati *debbono* fornire gli arbitri per fare un servizio a chi *dovrebbe* avere i direttori di gara ma non ne ha la disponibilità, neppure associativa.

Naturalmente questa nota non ostacolerà il regolare svolgimento delle attività programmate, solo che – senza dare giudizio alcuno – una robusta riflessione andrebbe assunta, se non altro cominciando a far circolare, timidamente, i nostri regolamenti, cartellino azzurro compreso.

Cordialmente

per l'Area sportiva  
Marcello Tognoni